

Amilcare Merlo nominato Grande Ufficiale della Repubblica Francese

Larcher, presidente del Senato francese: 'Grande contributo al miglioramento della sicurezza e della qualità del lavoro in agricoltura'



A sinistra Gérard Larcher e, a destra, Amilcare Merlo con l'onoreficenza di Grande Ufficiale della Repubblica Francese sul petto

È stata una cerimonia semplice ma al tempo stesso intensa quella che venerdì 3 luglio scorso ha visto la consegna a Parigi, nei pressi della residenza presidenziale di Rambouillet, dell'onoreficenza di **Grande Ufficiale della Repubblica Francese** per Meriti in Campo Agricolo ad **Amilcare Merlo, fondatore e presidente del Gruppo Merlo**.

Questa prestigiosa riconoscenza al merito, nata nel lontano 1883, annovera tra i suoi illustri beneficiari personaggi di fama mondiale quali lo scienziato Louis Pasteur e lo scrittore Roger Peyrefitte.

La Croce di Grande Ufficiale è stata appuntata dal Presidente del Senato francese, onorevole Gérard Larcher alla presenza di Luca Maestripieri, Console Generale d'Italia in Francia, di Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere e di Alessandro Reitelli, Presidente della Camera di Commercio Italiana in Francia.

La **presenza commerciale Merlo in Francia** data fin dal **1983**, anno nel quale è stata costituita la filiale Merlo France, oggi forte di una rete di vendita e di assistenza in tutto il territorio e particolarmente attiva in ambito agricolo.

Gérard Larcher, nel discorso di investitura ha sottolineato *"l'importanza che il Gruppo Merlo ha avuto nell'innovazione in campo agricolo, investendo risorse per lo sviluppo di nuove tecnologie e proponendo soluzioni e macchine d'avanguardia con i più avanzati standard di sicurezza, comfort e produttività. Con la tecnologia Merlo si è senza dubbio dato un grande contributo al miglioramento della sicurezza e della qualità del lavoro in agricoltura"*.

Nel ringraziare il Presidente del Senato per l'onoreficenza, Amilcare Merlo ha sottolineato come "questo sia per me un momento di **grande soddisfazione personale** e di intensa condivisione emotiva con la **nuova generazione** che sta raccogliendo il testimone in azienda, i miei figli e le persone che da anni collaborano alla crescita del Gruppo.

Il mio pensiero va anche ai giovani, ai quali, in questo difficile momento dell'economia mondiale, auguro di riscoprire **l'entusiasmo e la passione che hanno guidato la ricerca e lo sviluppo** perché senza di essi non ci può essere un futuro sereno. Il mio augurio è che riprenda vigore quello spirito di sacrificio e di amore per il lavoro che è riuscito a portare la competitività e le innovazioni tecnologiche del nostro Paese nel mondo".